Rep. Gen.le N. 536 del 10 MAG. 2011

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

1° DIPARTIMENTO

AFFARI LEGALI, RISORSE UMANE, PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA E PARTECIPAZIONI AZIONARIE

U.O. "Trattamento Giuridico e Gestione del Personale"

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

N° 25 DEL 13-04-11

OGGETTO: Autorizzazione ad assentarsi dal servizio per gg. 2 di permesso mensile, fruibili anche in maniera continuativa o ad ore nel limite massimo di 11 ore mensili, ai sensi del 3° comma dell' art. 33, della legge 104/92, modificato dall'art. 24 della legge n°183 del 04.11.2010 (Collegato lavoro) all'Istruttore Amm.vo cat .economica C2 , Sig. Cantio Giovanni nato il 15/06/1966 - Contrattista a tempo determinato e parziale con prestazioni lavorative di 22 ore settimanali, articolate su 4 giorni (Matricola n° 4023).

IL DIRIGENTE

VISTA l'istanza dell' 11/03/2011, protocollata in data 25/03/2011 al n° 0011454/11 con la quale l'Istruttore Amm.vo cat. economica C2 Sig. Cantio Giovanni nato il 15/06/1966 – Contrattista a tempo determinato e parziale, ha chiesto di poter usufruire dei benefici previsti dall'art.33 comma 3 della legge 5.2.1992, n° 104, per assistere il padre Letterio, riconosciuto persona con handicap in situazione di gravità, non ricoverato a tempo pieno in struttura pubblica o privata;
VISTO il verbale Medico del 29/11/2010 rilasciato dalla Commissione Medica per l'accertamento dell' handicap – 11^ Commissione di Messina, dal quale risulta che il Sig. Cantio Letterio è stato riconosciuto persona con handicap in situazione di gravità;
VISTA l'autocertificazione del dipendente;
VISTO il comma 3° dell'art. 33 della legge 5 febbraio 1992 N° 104;
VISTO, altresì, l'art. 24 della legge n°183 del 04.11.2010 – Collegato lavoro- che ha modificato il summenzionato comma 3 dell'art.33 della legge 104/92, come segue:
"A condizione che la persona handicappata non sia ricoverata a tempo pieno, il lavoratore dipendente, pubblico o privato, che assiste persona con handicap in situazione di gravità, coniuge, parente o affine entro il secondo grado, ovvero entro il terzo grado qualora i genitori o il coniuge della persona con handicap in situazione di gravità abbiano compiuto i sessantacinque anni di età oppure siano anche essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti, ha diritto a fruire di tre giorni di permesso mensile retribuito coperto da contribuzione figurativa, anche in maniera continuativa. Il predetto diritto non può essere riconosciuto a più di un lavoratore dipendente per l'assistenza alla stessa persona con handicap in situazione di gravità. Per l'assistenza allo stesso figlio con handicap in situazione di gravità, il diritto è

riconosciuto ad entrambi i genitori, anche adottivi, che possono fruirne alternativamente";
VISTA la Circolare n° 8/2008 del Dipartimento Funzione Pubblica;
CONSIDERATO , pertanto, che l'istanza dell'interessato può essere accolta;
VISTA la L.R. N° 48 dell'11 Dicembre 1991;
VISTO lo Statuto Provinciale;
VISTO l'art. 6 della legge 127/97 e successive modifiche ed integrazioni cosi come recepito dalla Regione Siciliana della Legge Regionale N° 23 del 07/09/1998;

DETERMINA:

AUTORIZZARE l'Istruttore Amm.vo cat. economica C2 Sig. Cantio Giovanni, nato a Messina il 15/06/1966, Contrattista a tempo determinato e parziale con prestazioni lavorative di 22 ore settimanali articolate su quattro giorni, ad assentarsi dal servizio per gg. 2 di permesso mensile, retribuito, coperto da contribuzione figurativa, fruibili anche in maniera continuativa, o ad ore nel limite massimo di 11 ore mensili, ai sensi del 3° comma dell'art.33 della legge 104/92, modificato dall'art.24 della legge n°183 del 04/11/2010 – Collegato lavoro - per assistere il padre Cantio Letterio, riconosciuto persona con handicap in situazione di gravità, fino a quando lo stesso non venga ricoverato a tempo pieno in struttura pubblica o privata e comunque fino al decesso;
INVIARE copia della presente determinazione dirigenziale agli Uffici di Ragioneria per gli ulteriori adempimenti di competenza.
Il presente provvedimento è già esecutivo a norma di legge.

IL DIRIGENTE
(Avv. Antonino Calabrò)

Il Responsabile U.O.
(Dott. Castriciano Antonino)